

- sa 1 ore 19,00 S. Messa ed esposizione del percorso catechistico dei ragazzi di 5ª elementare
- do 2 *Solennità del Corpus Domini*
ore 19,00 Concelebrazione eucaristica (sagrato di S. Pietro) e processione per le vie della città
- gi 6 ore 17,30 Confessioni
- ve 7 *Solennità del Sacro Cuore di Gesù*
ore 17,45 Adorazione eucaristica
ore 19,00 Santa Messa e atto di consacrazione al S. Cuore di Gesù
- sa 8 ore 16,00 Festa conclusiva dell'anno catechistico
- do 9 ore 10,00 S. Messa di conclusione dell'anno catechistico
- gi 13 *Memoria liturgica di S. Antonio da Padova*
Benedizione del pane alla fine di ogni messa
- ve 14 ore 17,00 Incontro diocesano dell'Apostolato della Preghiera (Montalbano di Fasano)
- do 16 "Domenica insieme" con i ragazzi di 2ª media e i loro genitori
- sa 22 ore 18,30 Festa della parrocchia (Monterosso)
- do 23 Ritiro dei catechisti
- lu 24 *Solennità di S. Giovanni Battista, Patrono di Putignano*
ore 6,45 - 9,00 - 19,00 S. Messe
- me-ve 26-28 *Triduo di preparazione alla festa dei Santi Pietro e Paolo*
ore 18,15 Coroncina - Vespri - S. Messa
- sa 29 *Solennità dei santi Pietro e Paolo*
ore 6,45 - ore 9,00 S. Messe
ore 19,00 S. Messa solenne con la partecipazione delle confraternite, associazioni e articolazioni parrocchiali
ore 20,00 Festa esterna (Piazza Plebiscito)
- do 30 *Giornata mondiale per la carità del Papa*
- Luglio
- ma 9 ore 20,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- ve-sa 19-20 Mini Campo Scuola per Ministranti
- Agosto
- sa 3 *Festa Patronale di S. Stefano, Protettore di Putignano*
ore 19,00 S. Messa solenne e processione
- lu-gi 5-8 Campo Scuola per giovanissimi (Eremo S. Antonio—Monopoli)
- me-gi 7-8 Mini Campo Scuola per Ministranti



Mese di Giugno dedicato al Sacro Cuore di Gesù
ore 6,20 Meditazione - Coroncina - S. Messa
ore 18,15 Rosario - Meditazione - Coroncina - S. Messa



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano Anno I n. 5 - Giugno-Luglio-Agosto 2013

I SANTI MARTIRI DI OTRANTO

Domenica 12 maggio 2013 Papa Francesco ha proclamato Santi i Beati Martiri di Otranto.

L'episodio che sta alla base di questa proclamazione è una pagina di straordinaria bellezza spirituale. Il 27 luglio 1480 una imponente flotta dell'Impero ottomano, comandata da Akmet Pascià, assediò Otranto che, dopo un'eroica resistenza - nella quale morirono dodicimila persone - fu espugnata.

I Turchi invasero la cittadina, entrarono nella Cattedrale, trucidarono l'Arcivescovo Stefano Pendinelli, i sacerdoti e tutti quelli che vi si erano rifugiati.

Il 14 agosto successivo il Pascià fece radunare 813 uomini superstiti sulla vicina collina della Minerva e li pose di fronte ad una scelta: o rinnegare la fede in Gesù Cristo o morire decapitati.

Per tutti rispose un certo Primaldo: "Per nessuna cosa al mondo noi rinunceremo alla fede in Gesù Cristo". Ad uno ad uno furono tutti decapitati. Erano giovani, adulti, anziani: neppure uno venne meno.

È struggente constatare la fede eroica di un intero popolo. Un "sì" dato a Dio senza esitazioni o tentennamenti.

Il loro esempio renda anche noi capaci di dire ogni giorno il nostro "sì" a Dio con generosità e perseveranza.



Don Battista Romanazzi

LA CHIESA E IL LAVORO

Alcuni mesi fa abbiamo chiesto ai parrocchiani di proporre un ambito di vita in cui la nostra comunità deve porre una particolare attenzione; molti hanno indicato il lavoro.

Parlando di lavoro il pensiero va subito alla mancanza di lavoro per i giovani, ai licenziamenti, alle gravi difficoltà in cui viene a trovarsi una famiglia a motivo della perdita di lavoro.

Ma la mancanza di lavoro è solo la punta emergente di un iceberg, la parte visibile di una realtà complessa sotterranea.

Cosa vuol dire per la parrocchia di S. Pietro interessarsi di lavoro? Che cosa può fare?

Certo non tocca alla parrocchia creare posti di lavoro, ma penso che la chiesa possa dare un prezioso contributo al complesso mondo del lavoro; può promuovere una riflessione sul senso del lavoro e sui modelli di sviluppo e può contribuire a creare gesti concreti.

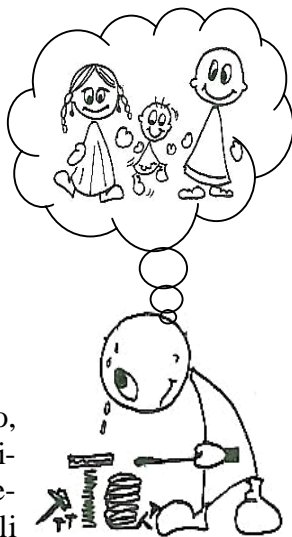
La cultura del lavoro che abbiamo creato riduce il lavoro a uno strumento per fare soldi. Il lavoro è molto di più, è al servizio della crescita dell'uomo e della società.

Il modello di sviluppo economico che si è diffuso sulla faccia della terra pone al vertice di tutto il profitto; per fare profitto ad ogni costo può anche non servire promuovere l'economia, basta giocare con la finanza; ed è quello che abbiamo fatto creando un sistema finanziario che controlla anche la politica.

Sono qui le radici profonde di questa crisi di lavoro! Questi modelli sono stati creati dall'uomo e si possono cambiare.

La parrocchia di S. Pietro può contribuire, con la sua missione educativa, a creare una nuova cultura del lavoro, a sviluppare nuovi modelli economici a servizio dell'uomo. Può contribuire a creare gesti concreti di solidarietà e di vicinanza a quanti vivono il dramma della mancanza di lavoro.

Nel pensare la pastorale dei prossimi anni dobbiamo lasciarci interpellare da questa concreta situazione di vita. In che modo? Non c'è una ricetta pronta! Occorre la riflessione, la preghiera e l'azione concreta di ciascun parrocchiano.



Gruppi giovani a S. Pietro

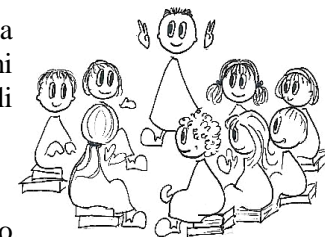
GRUPPO POST-CRESIMA

Nato alle soglie del Giubileo del 2000 da ragazzi desiderosi di proseguire il cammino di fede dopo la cresima, è oggi un gruppo di 8 giovani-adulti, capace di inserirsi pienamente nella vita parrocchiale e zonale e di accogliere nuovi cercatori di Dio. È sempre aperto ad esperienze diocesane e a proposte arricchenti.

Gli incontri settimanali consentono percorsi formativi diversificati che accompagnano il cammino esistenziale nell'ottica di fede, dove la Parola di Dio e la preghiera si intrecciano con la vita e la cultura. Lo stile laboratoriale e partecipativo aiuta a maturare la comunicazione, la conoscenza e l'espressione di sé, la crescita spirituale, liturgica e caritativa.

Esperienze significative sono la preghiera in famiglie con anziani o ammalati e la distribuzione di doni a bambini bisognosi nel periodo natalizio, in collaborazione con altri gruppi e organismi.

Ad animare ed accompagnare il cammino è stata presenza continua Mariolina Laera, con cui da anni collabora più strettamente Francesco Russo. Negli anni altri giovani hanno condiviso tratti di percorsi.



GRUPPO "JUNIORES"

Testimonianza vivente dell'azione dello Spirito.

Santo nella nostra parrocchia è il neonato gruppo

del Post Cresima "juniores" composto da 15 ragazzi di III media che hanno con entusiasmo e disponibilità deciso di continuare la propria formazione cristiana, dopo il faticoso momento della Cresima, ricevuta lo scorso 28 ottobre 2012. Il gruppo, dopo una fase di gestazione e di definizione del percorso, si è presentato ufficialmente al parroco e ai genitori giovedì 3 gennaio 2013 con

una serata di condivisione e di festa e da allora l'appuntamento settimanale è il giovedì in Casa Canonica dalle 19,00 alle 20,00. Il tema dell'anno è la

"fiducia", approfondito nel rapporto con sé, con gli altri e con Dio, in sintonia anche con l'Anno della Fede che la Chiesa sta vivendo; gli incontri si articolano

in attività di confronto, conoscenza del sé, gioco, scambio di esperienze, senza dimenticare l'approccio più sistematico alla preghiera e alla Parola di

Dio; immancabili le uscite insieme, i viaggi (il gruppo ha partecipato lo scorso 28 aprile alla Giornata Mondiale dei Cresimandi e Cresimati a Roma), i momenti

di festa e di sport. Il gruppo, guidato da Francesco Russo, Doriana Gilberti e Giancarlo Delfino, è presente alle iniziative diocesane, si propone tra i

suoi obiettivi il servizio in parrocchia e si sta preparando alla prima esperienza di campo scuola nel prossimo agosto.